

IL MERCATO DEI CEREALI



UFFICI – MERCATO

Via Cesare Lombroso 54 – 20137 Milano - www.granariamilano.it - mail: segretario@granariamilano.it

Giorno di mercato: martedì

CEMi 2024



OLTRE 900 PARTECIPANTI, UN VERO SUCCESSO, GRAZIE A TUTTI!

Un ringraziamento speciale agli sponsor:

Bunge – Cargill – Casillo – Cereal Docks – Sitagri – Spazioni – Tampieri – Viterra
e ad Arrigoni e Veronesi per aver contribuito con le loro specialità.

ASSEMBLEA DEI SOCI – LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE A. ALBERTI

Il 2023 della Granaria che tra poco vi descriverò, si è sviluppato grazie al lavoro del Consiglio direttivo mantenendo fede alla ragione costitutiva dell'Associazione ma impostando riflessioni e azioni da queste generate che hanno trovato sviluppo nella parte finale del 2023 e nel 2024 come avrete certamente notato.

Dal punto di vista organizzativo, a marzo 2023 è terminato il rapporto di collaborazione con il segretario Maurizio Floris. Questi tre mesi sono stati dedicati in particolare alla formazione del nuovo segretario, Alberto Fugazza. Continuità e cambiamenti saranno descritti nei punti successivi.

1. **Soci:** l'adesione alla Granaria deve ritrovare motivi sia i motivi ideali che le convenienze concrete. Lo dicemmo già lo scorso anno e ne abbiamo fatto la ragione di fondo delle riunioni del consiglio direttivo.

2. **Mercato:** la partecipazione al mercato è in leggero aumento, le variazioni sono fisiologiche sulle singole giornate di riunione. La motivazione alla partecipazione è sicuramente legata, oltre che all'affezione, alla consapevolezza che per fare affari bisogna anche "guardarsi negli occhi" e all'esigenza di percepire il contesto e l'emozione del mercato attraverso il confronto.

3. **Rilevazione prezzi e informazioni:** è stata impostata l'alternanza dei vicepresidenti incaricati della condizione della rilevazione prezzi. Il listino prezzi del martedì di mercato costituisce una parte essenziale del patrimonio immateriale della Granaria nonché un servizio essenziale ai Soci e più in generale al sistema agroalimentare.

Con questa consapevolezza, il consiglio direttivo, come indicato già lo scorso anno, ha avviato un percorso di valorizzazione di questo patrimonio privilegiandone la fruizione da parte dei Soci e, in secondo luogo e strumento, da parte del cosiddetto "resto del mondo", ha deciso alcuni interventi che hanno riguardato:

- Le merci rilevate: col coinvolgimento dei Soci e della Commissione prezzi, è stato impostato un lavoro di rilettura per cui sono state eliminate le voci desuete e inserite le nuove tipologie. Per non causare difficoltà di tipo statistico, i cambiamenti, pur definiti nel 2023, sono stati applicati da febbraio 2024.
- L'automazione della creazione dei prodotti editoriali da pubblicare sul sito e da rendere disponibili. Si tratta dei fogli di Excel e pdf
- L'impostazione di una banca dati dei prezzi interrogabile autonomamente secondo i propri obiettivi

Giallone: la sua pubblicazione è proseguita a cura del direttore responsabile Maurizio Floris per tutto il 2023. La sua natura di strumento divulgativo per eccellenza dell'Associazione ed i mutamenti del mondo dell'informazione economica e settoriale, hanno motivato il Consiglio direttivo nel sospenderne la pubblicazione col primo trimestre 2024, avviando anche in questo caso un percorso di riflessione su cosa fare.

4. **Arbitrati:** nel 2023 sono stati gestiti 7 arbitrati.

5. **Eventi:** nel 2023, il martedì mattina, si sono organizzati 4 eventi direttamente:

maggio: LO STABILITO DI COMPRAVENDITA con i ns Avv.ti Bollettinari e Roncarolo

settembre: FOCUS GROUP – LISTINO GRANARIA a cura del VP Comm. Prezzi M. Boggini

ottobre: IL CAMPIONAMENTO con i ns. Avv.ti Bollettinari e Roncarolo

novembre: abbiamo ospitato gli amici di U.S. Wheat Associates

dicembre: ANALISI del 2023 e PREVISIONI 2024 con M. Maraldi e V. Pellati

È stato un primo passo per rendere il pomeriggio di Mercato una “giornata” di Mercato, prolungando la presenza dei soci e frequentatori per favorire ulteriormente le relazioni; inoltre, si è voluto approfondire dei temi di interesse dei soci, ritenuti fondamentali per la crescita dell’associazione. Il riscontro è stato positivo e ci si propone di intensificare il programma degli incontri nel 2024.

Il CEMI 2023 si è confermato con successo come l’evento italiano nel panorama delle borse europee. La partecipazione a livello nazionale ed internazionale si è mantenuta alta, in aumento rispetto alle edizioni precedenti ed ha sfiorato quota 800. Molti dei soci Granaria hanno partecipato al CEMI 2023 sia come visitatori sia come espositori, cogliendo questa occasione unica di incontro per tessere nuove relazioni e consolidare quelle passate. Siamo soddisfatti dell’operato della squadra dell’organizzazione dell’evento, in particolare agli amici dell’AGER di Bologna, che hanno contribuito al successo della manifestazione e che abbiamo riconfermato anche quest’anno con la stessa formula: una giornata di venerdì ad inizio maggio al Palazzo del Ghiaccio.

6. **Campioni e analisi:** si è proseguito nel rapporto di collaborazione col laboratorio ARAL di Crema; in particolare si sono trasferite integralmente le fasi di accettazione e refertazione del campione con l’obiettivo 2024 di consentire ai soci l’invio dei campioni direttamente al laboratorio con conseguente risparmio dei tempi di attesa per ottenere i risultati.

7. **Altre associazioni e consorzi:** Assograssi e Renoils fruiscono di due uffici a seguito di subaffitto regolarmente convenuto fra Granaria e Sogemi. Queste associazioni svolgono le loro attività, fra cui la rilevazione prezzi del settore Grassi da saponeria e altri usi, anche convergendo in Granaria ogni due settimane.

FONDO BESOZZI: Il presidente del Fondo Assistenziale pro-soci, dott. Stefano Pezzoni, al termine dell’Assemblea ha illustrato ai soci le attività del Fondo nel 2023 e la consistenza di detto Fondo. Da alcuni anni non vi è stata una rilevante attività del Fondo, ma nell’ambito del rinnovamento dei servizi e delle mutate necessità dei soci è presumibile che un nuovo bando potrà essere all’orizzonte, soprattutto per studi monografici o tesi di laurea relativi al mercato dei cereali e/o alla vita associativa della Granaria di Milano.

Il 2023 è stato un anno positivo per la nostra Associazione e devo ringraziare tutti i membri del Consiglio Direttivo ed il segretario per il lavoro svolto che ci ha permesso di riportare la pura gestione operativa in positivo senza aumentare le quote associative. L’investimento per migliorare la gestione dei dati e la loro valorizzazione per gli utenti che, oltre ai soci, sono interessati a consultarli, sta avendo un riscontro molto positivo. Da parte del Consiglio Direttivo: Buon lavoro e grazie per l’attenzione.

QUALI INDICAZIONI PER LA CREAZIONE DI UN MERCATO PER LE MATRICI BIOENERGETICHE? LO STUDIO DI SDA BOCCONI PER LA GRANARIA DI MILANO

A partire dal mese di marzo, la Granaria di Milano supportata dall’Invernizzi AGRI Lab di SDA Bocconi ha avviato le consultazioni per la creazione in via sperimentale di un primo mercato per le matrici bioenergetiche, tassello fondamentale nella gestione degli scambi di materie prime.

La Granaria di Milano e l’Invernizzi AGRI Lab di SDA Bocconi hanno infatti approntato uno studio sulle serie storiche delle quotazioni di diverse commodities agricole contrattate presso la Granaria, sostanziandosi in un’analisi tecnica sull’andamento delle stesse nell’ultima decade. Lo studio è stato condotto in preparazione a un evento tenutosi il 23 aprile nella sede della Granaria, e che ha visto il coinvolgimento di diversi stakeholders del settore a fini consultativi e di dibattito.

L’analisi condotta ha avuto come oggetto le serie storiche delle quotazioni settimanali, in termini di prezzo massimo e minimo, di una serie di prodotti facenti parte degli insiemi del frumento e del riso. I dati riguardano il periodo che va dal gennaio 2013 al dicembre 2023. Dopo un primo studio che ha considerato i frumenti teneri nazionali, il comunitario panificabile e i risoni, l’analisi si è focalizzata su alcuni sottoinsiemi; in particolare, si è esaminato più nel dettaglio quanto accaduto negli ultimi 11 anni alle quotazioni dei sottoprodotti della lavorazione di grano tenero (farinaccio, crusca e cruschello), di grano duro (farinaccio) e di quelli da riso (farinaccio e pula), essendo questi i prodotti che sarebbero eventualmente più coinvolti nelle contrattazioni di un potenziale mercato per le matrici bioenergetiche.

L’aspetto che si intendeva studiare maggiormente era la volatilità delle quotazioni nel lasso di tempo considerato, allo scopo di ottenere, a partire dalle serie storiche, delle indicazioni rispetto al comportamento generale e tendenziale di quegli stessi prodotti. Sono state costruite così diverse misure, rilevando come ad esempio la quotazione settimanale si sia comportata rispetto a quella media annuale nel periodo, sintetizzando i distacchi tra le due misure e riportandoli in percentuale al medesimo prezzo medio annuale. In generale, si è visto come a

diverse categorie di prodotto sono associati diversi pattern di volatilità; ciò non di meno, la maggior parte dei prodotti ha comunque dimostrato di possedere una variabilità di prezzo spesso compresa tra il -10% e il +10% della quotazione media annuale.

Diversi fenomeni osservati offrono spunti di riflessione ampi e utili anche alla discussione attorno alle matrici bioenergetiche. In prima battuta, è bene notare come, ad eccezione di periodi caratterizzati da particolare volatilità, quasi ciascun prodotto esibisce un trend di comportamento sostanzialmente omogeneo nel periodo considerato. Per esempio, la quotazione del farinaccio di grano tenero o duro si muove quasi sempre nella fascia compresa tra il -10% e il +10% della quotazione media annuale per gran parte del periodo considerato; discorso diverso vale invece per la crusca e il cruschetto di grano tenero, che mostrano una variabilità più elevata e a malapena contenuta in una fascia addirittura raddoppiata rispetto alla precedente, limitata cioè dai livelli di -20% e +20%. Ciò che distingue i prodotti dai sottoprodotti non è tanto una differenza di trend, quanto la differente magnitudo, ben maggiore nei secondi rispetto ai primi. In altre parole, i sottoprodotti mostrano un andamento sovrapponibile a quello dei prodotti da cui derivano, ma con un'ampiezza nei distacchi dalla media molto più marcata. Questa considerazione è valida sia che si parli di grano tenero, sia di grano duro, sia di riso. Con tutta probabilità, ciò è dovuto al fatto che i sottoprodotti sono soggetti a molteplici destinazioni, e di conseguenza rispondono a diversi mercati e a diverse dinamiche di domanda e offerta; tutte le informazioni disponibili vengono sintetizzate dal prezzo, il quale, ricevendo più stimoli, è necessariamente più portato a sbalzi vistosi, ovvero a una maggior volatilità.

Quanto accennato per i farinacci di grano tenero e duro vale anche per i sottoprodotti dalla lavorazione del riso, e in particolare per la pula. Anch'essa, infatti, presenta una quotazione settimanale con andamento altalenante ma sempre compresa tra il -10% e il +10% della media annuale su quasi tutto l'arco temporale considerato. Per il farinaccio, invece, questa fascia identificata come indicatore della volatilità di una quotazione è persino limitata tra il -5% e il +5%. I sottoprodotti del riso sono quindi la categoria meno volatile tra quelle analizzate, e anche quella in cui i movimenti delle quotazioni sono più allineati e omogenei tra i vari sottoprodotti.

Stante quanto sopra, è possibile avanzare delle prime considerazioni rispetto a un potenziale, primo mercato bioenergetico. Innanzitutto, va considerato che la mole di prodotti di natura variegata che possono fungere da matrici bioenergetiche potrebbe comportare un'esposizione maggiore sia a fenomeni di mercato, sia a fenomeni esterni e ad altri fattori; ciò risulterebbe in un aumento generalizzato dei livelli di volatilità delle quotazioni. Altro tema cruciale e ancora da sviscerare riguarda le quantità disponibili al commercio, in quanto un mercato, di qualsivoglia merce, è sempre definito congiuntamente dalle quantità commerciate, oltre che dal prezzo che le regola.

Resta chiaro che l'analisi fin qui condotta è un primo passo, ancora esplorativo, di un progetto che necessariamente dovrà considerare nuovi sviluppi ed evoluzioni. In ogni caso, la partecipazione e l'attenzione che hanno caratterizzato la presentazione dell'analisi sono sicuramente segnali incoraggianti che avvicinano la Granaria di Milano, l'Invernizzi AGRI Lab di SDA Bocconi e tutti gli stakeholder del settore bioenergetico un passo più vicino all'obiettivo finale.

Andrea Conconi

Knowledge Analyst – Economics, Politics and Decision Sciences Area – SDA Bocconi School of Management

“LA CRISI DELL'OLIO È FINITA?” LA PRESENTAZIONE DI LUIGI CARICATO

Nessuno ha la sfera di cristallo, sia ben chiaro. Il futuro lo si può solo immaginare. Pronosticarlo con certezza non è affatto possibile, soprattutto se si ha a che fare con produzioni agricole, soggette all'imponderabilità del clima. Tanto più in un contesto come quello contemporaneo, dove il cambiamento climatico è un dato di fatto incontrovertibile. Prova ne sia lo scenario che tutti abbiamo sperimentato, anche solo indirettamente come consumatori. Mai infatti - storicamente, da che si parla di olivicoltura moderna, da fine Ottocento a oggi - si era verificato un contesto così estremo. Il calo produttivo generalizzato ha messo in seria crisi tutti i Paesi produttori del Mediterraneo. Il mercato se ne è accorto, come dimostrano i considerevoli cali di consumo di olio extra vergine di oliva.

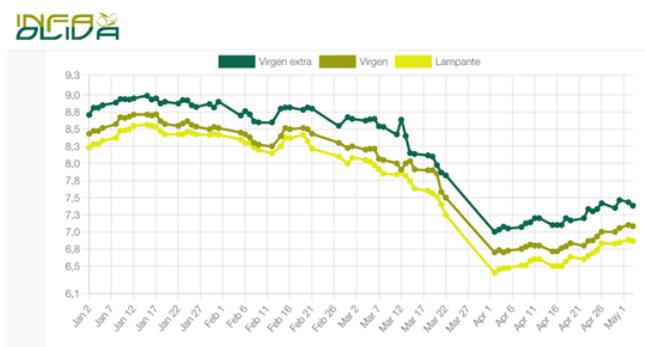
Tuttavia, è proprio il caso di far previsioni per il futuro, perché proprio di questo c'è necessità. Non per placare le ansie dell'attesa, ma per cercare di capire, per fronteggiare ogni futura emergenza. Le previsioni sono comunque utili anche se espresse a distanza di molti mesi precedenti la raccolta delle olive.

Come andrà la prossima campagna olearia? Se lo chiedono in tanti. Cercare di capire come gestire oggi l'emergenza olio da olive, a partire da un mercato alquanto difficile da interpretare, è il primo passo da compiere. A Milano, di conseguenza, luogo per antonomasia neutrale, estraneo alla produzione, rispetto ai tradizionali centri operativi, è stato organizzato un incontro, dedicato alle prospettive di mercato nell'ambito degli oli da olive, in vista della prossima olivagione, per la giornata di martedì 21 maggio.

Ci sarà dunque un incontro aperto a tutti, perché si tratta di capire, con tutti i comprensibili timori, con tutte le attese e le speranze, dopo due annate consecutive complesse e alquanto problematiche, come muoversi, come reagire. A credere nell'iniziativa è stata la storica Associazione Granaria di Milano, in collaborazione di Bertucelli Mediazioni e Sircen, facendo ricorso all'apporto professionale di Adriano Caramia, quale membro della Consulta nazionale merceologica Fimaa, ed esperto soprattutto di mercati esteri, e del mio contributo quale direttore di Olio Officina Magazine.

“La crisi dell'olio è finita? Gli scenari per la campagna olearia 2024-2025”, è il titolo dell'incontro che si terrà presso Foody Business Center, Pal. Sogemi, in via Lombroso 54 a Milano. Eccezionalmente l'ingresso non è riservato ai soli soci di Granaria, ma occorre comunicare la propria presenza scrivendo a segretario@granariamilano.it.

L'attenzione è massima. Dopo due annate funeste per l'olivicoltura mediterranea le questioni da porsi sono tante. Come si presenterà la prossima olivagione in Italia e nei principali Paesi produttori? In che stato di salute sono gli oliveti? Come procede la fioritura e con quali prospettive di allegagione? Come viene gestita la delicata fase fenologica degli olivi. Qual è la situazione nei frantoi e a quanto ammontano le scorte disponibili? Tutte le possibili risposte saranno sicuramente utili e preziose in vista dell'autunno.



BENVENUTO AI SOCI 2024

È con grande piacere che la Granaria di Milano dà il benvenuto ai nuovi Soci 2024

OLEIFICIO SALVADORI SRL Scandicci FI	F.LLI RUATA SPA Baldissero d'Alba CN
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI Alessandria	

PROSSIMO EVENTO

Il prossimo evento, da segnare in calendario, che coinvolgerà l'Associazione Granaria di Milano nel mese di giugno:

“PREZZI E MERCATI, AGGIORNAMENTO SEMESTRALE”

18 GIUGNO 2024 - ore 11,00

Gli interventi di:

Marco MARALDI – “Punto di svolta?”

Valentina PELLATI – “Dove sta andando il mercato: una nuova geografia?”

presso Centro Congressi Foody, Pal. SOGEMI

Via Lombroso 54, MILANO

Ingresso gratuito per i soci Granaria Milano

non soci 30€ iva inclusa*

Per iscrizioni e informazioni scrivere a

segretario@granariamilano.it



* il prezzo indicato è comprensivo dell'ingresso al Mercato pomeridiano